

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata a.a. 2016-17				
Settore scientifico disciplinare: SECS-S/04	Insegnamento di Elementi di Statistica e Demografia			
	Eventuale articolazione in moduli: nessuna			
	Anno di corso Primo		Semestre Primo	
Docente	Prof.ssa Anna Paterno e-mail: anna.paterno@uniba.it		Ricevimento Luogo: P.zza C. Battisti n. 1, 6° piano Orario: da comunicare all'inizio del corso	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	10	Effettuate dalla docente durante le lezioni frontali	Da concordare eventualmente con gli studenti	10
Ore attività	80			80
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Conoscenze di base (a livello scolastico) di aritmetica, algebra, geometria.			
Risultati di apprendimento specifici	Competenza approfondita, da un punto di vista teorico e pratico, della metodologia statistica e di quella demografica. Capacità di rilevazione di informazioni quantitative e qualitative, di elaborazione di dati, di selezione e applicazione metodi statistici e demografici, di rappresentazione e di interpretazione, anche critica, di fenomeni collettivi, di processi e di tendenze evolutive. Competenza nella comparazione di più variabili riscontrate in uno stesso collettivo statistico o in collettivi differenti da un punto di vista geografico e/o cronologico. Competenze nella analisi delle caratteristiche della popolazione e dei processi demografici. Applicazione delle tecniche di analisi statistica e demografica a casi di studio.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento è finalizzato sia a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione delle tematiche fondamentali della statistica descrittiva, sia a sviluppare competenze specifiche nell'analisi dei fenomeni collettivi e dei processi di popolazione. Tale approccio, infatti, è quello che si rivela particolarmente utile alla formazione degli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e Private. A tal fine, il corso di Elementi di Statistica e Demografia viene svolto dalla docente attraverso un ciclo di lezioni durante le quali viene di volta in volta approfondito ciascun argomento attraverso un approccio sia teorico, sia pratico: ogni lezione è infatti integrata da esercitazioni finalizzate all'applicazione concreta a "casi di studio" delle tematiche esaminate.			
Contenuto	Parte generale: 1. La rilevazione e la classificazione dei dati. Piano della rilevazione. Rilevazioni parziali e rilevazioni			

	<p>campionarie. Raccolta dei dati. Intensità, modalità e frequenze. Vari tipi di caratteri.</p> <p>2. L'osservazione statistica. La variabile statistica. La mutabile statistica. Serie storiche e serie territoriali. Variabili e mutabili statistiche doppie e multiple.</p> <p>3. Le rappresentazioni grafiche. Scopo delle rappresentazioni grafiche. I diagrammi cartesiani. Ortogrammi ed istogrammi. Il metodo areale. Il diagramma polare. I cartogrammi.</p> <p>4. I valori medi. Le medie di potenze. Proprietà delle medie. Le medie di posizione. Moda. Mediana. Quartili e quantili.</p> <p>5. La variabilità. Dispersione e disuguaglianza. La variabilità relativa. La concentrazione.</p> <p>6. La curva normale. La curva normale standardizzata. L'asimmetria. La disnormalità.</p> <p>7. Regressione e correlazione. Indipendenza, dipendenza e interdipendenza. Rette di regressione. Coefficiente di correlazione lineare. Varianza di regressione. Indice quadratico di connessione.</p> <p>8. Le fonti demografiche. Dati di stock e dati di flusso della popolazione. Le fonti ufficiali per le informazioni socio-demografiche: dati internazionali, dati nazionali, dati disaggregati a livello territoriale. I censimenti. Le indagini campionarie.</p> <p>9. Componenti elementari della popolazione. L'equazione di stato della popolazione. L'equazione di movimento della popolazione.</p> <p>10. Alcuni metodi di analisi dei fenomeni demografici. Il diagramma di Lexis. I triangoli elementari. Analisi per contemporanei, per coetanei e per generazioni.</p> <p>11. Metodi per lo studio dell'intensità dei fenomeni demografici. Metodi di costruzione dei tassi. Tassi generici e tassi specifici. Tassi per anno di calendario ed anno di età. Tassi per generazione ed anno di età. Tassi per anno di calendario e generazione.</p> <p>12. Metodi per lo studio della cadenza dei fenomeni demografici. Calcolo dell'età media agli eventi studiati.</p> <p>13. La componente naturale dell'evoluzione demografica: analisi della mortalità.</p> <p>14. La componente naturale dell'evoluzione demografica: analisi della natalità e della fecondità.</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● G. GIRONI – R. PACE, <i>Statistica descrittiva</i>, Cacucci, Bari, 2015; ● UN ESERCIZIARIO DI STATISTICA A SCELTA DELLO STUDENTE; ● G. DE SANTIS, <i>Demografia</i>, Il Mulino, Bologna, 2010.
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla</p> <p>Durante il corso di lezioni saranno realizzate per ogni argomento esposto alcune esercitazioni che indurranno gli studenti ad applicare a casi di studio concreti le metodologie di analisi di volta in volta affrontate.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti</p> <p>Agli studenti frequentanti sarà fornita una rassegna delle principali fonti nazionali ed internazionali disponibili in forma cartacea, digitale e telematica, rivolte alla pubblicazione di dati e informazioni, esponendo le loro caratteristiche e finalità; inoltre saranno illustrate e applicate le principali tecniche e metodologie per la elaborazione e presentazione di dati quantitativi o qualitativi.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti</p> <p>Gli studenti saranno invitati a sviluppare competenze anche in autonomia e in un'ottica critica, ossia a valutare, alla luce delle conoscenze acquisite sul piano teorico, l'adeguatezza delle informazioni di volta in volta esaminate, delle loro modalità di elaborazione e di presentazione ed, infine, delle interpretazioni fornite.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore</p>

	<p>Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, anche coinvolgendo i frequentanti in esercitazioni e nello studio di casi, al fine di stimolare la loro capacità di comunicare oralmente e/o in forma scritta, utilizzando modalità di espressione adeguate alle discipline statistico-demografiche.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze</p> <p>Poiché le discipline impartite sono caratterizzate da una notevole consequenzialità tra gli argomenti, gli studenti saranno esortati ripetutamente a verificare le proprie conoscenze, intervenendo per colmare le carenze conoscitive e per approfondire le competenze già acquisite. Tale operazione sarà volta a permettere agli studenti di migliorare le proprie capacità di apprendimento e il proprio metodo di studio.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze</p> <p>Gli studenti che frequenteranno il corso saranno invitati a lavorare in gruppo per eseguire esercitazioni e per analizzare casi di studio, anche al fine di stimolare le loro capacità di interagire con altri e di confrontare le competenze acquisite.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci</p> <p>Tali attività saranno svolte, sotto la guida della docente, dagli studenti che svolgeranno la tesi di laurea triennale sulle tematiche, di carattere statistico e/o demografico, affrontate durante il corso.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione</p> <p>Tali attività saranno svolte, sotto la guida della docente, dagli studenti che svolgeranno la tesi di laurea triennale sulle tematiche, di carattere statistico e/o demografico, affrontate durante il corso.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta Nessuna	Eventuale prova di esonero parziale Nessuna	Colloquio orale Sì
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof.ssa Anna Paterno	Componenti Proff. Roberta Pace, Maria Carella, Pietro Sacco, Giuseppe Gabrielli	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale (in trentesimi)		
Criteri di attribuzione del voto finale	Durante l'esame finale (che si svolge esclusivamente in base ad una prova orale) viene richiesto a ciascun esaminato, oltre che di dimostrare la propria preparazione da un punto di vista concettuale, di applicare le metodologie apprese mediante la frequenza delle lezioni e lo studio individuale all'analisi di casi concreti. In altri termini, si chiede allo studente di illustrare gli argomenti di volta in volta prescelti dalla docente seguendo un approccio sia teorico, sia pratico, ovvero anche attraverso lo svolgimento di esercizi ed il commento ragionato dei risultati ottenuti. Pertanto, il voto finale viene attribuito valutando, oltre al livello di preparazione e di assimilazione dei contenuti		

	dell'insegnamento, anche in base al livello di comprensione, di ragionamento e di capacità di elaborazione critica dei concetti impartiti durante il corso.
--	---